



teatro
G. Magnani
Fidenza

stagione

2022

—
2023

circo
danza
prosa



Ogni spettacolo vuole essere visto, desidera influenzare. Protagonisti, comparse, figure di sfondo, attorno all' anima del teatro preme un mondo variopinto e fluido. Occorre prestare ascolto e attenzione a ciascun personaggio e lasciarlo crescere. Qualche volta si evolverà oscuramente e dolorosamente. In altri casi si trasformerà in vitalità e in gioia pura. Ogni spettacolo sarà diverso dal precedente e permetterà di aggiungere un frammento nuovo, un punto di vista che era sfuggito, un modo alternativo di affrontare gli stessi temi. Alcuni personaggi saranno compagni di viaggio, sulla scena. Potranno esserlo anche nella vita per sognare, come accade con *Gelsomina dreams*, per commuoverci per un amore impossibile come accade con il *Cyrano*, per riconoscerci nelle molte anime contemporanee con *Schubert frames*. Tante le voci del teatro che esorcizzano l'esistenza, che si mescolano e che si compongono in un'unica, corale, avvolgente storia. Teatro problematico, ma liberatorio: personaggi che cercano di liberarsi dalla narrazione per "giocare con la vita"

Maria Pia Bariggi
Assessore alla cultura

Cartellone 2022-2023

circo contemporaneo
domenica 4 dicembre
Gelsomina Dreams
ore 17

danza
mercoledì 21 dicembre
**Gershwin Suite /
Schubert Frames**

prosa
mercoledì 11 gennaio
Cyrano De Bergerac

prosa
giovedì 9 febbraio
Il malato immaginario

danza
venerdì 24 febbraio
Notre Dame de Paris

prosa
venerdì 3 marzo
**Il quotidiano
innamoramento**

danza
giovedì 16 marzo
Storie

prosa
giovedì 23 marzo
L'attesa

prosa
venerdì 31 marzo
**Vladimiro, Estragone
e i loro cugini**

prosa
venerdì 14 aprile
Il nodo

Inizio spettacoli ore 21
salvo differenti indicazioni



foto di Andrea Macchia

domenica
(4)
dicembre



Gelsomina Dreams

direzione **Caterina Mochi Sismondi**
creazione e performance **Elisa Mutto,**
Alexandre Duarte, Federico Ceragioli,
Vladimir Ježić, Michelangelo Merlanti
e **Ivan Ieri**

con la partecipazione di **Nina Carola Stratta,**
Paolo Stratta

sound design e violoncello **Bea Zanin**
violino, tromba ed elettronica **Nicolò Bottasso**
costumi **Federico Bregolato** e **Carla Carucci**
produzione **blucinQue / Nice**
in collaborazione con **Fond. Cirko Vertigo**

— circo contemporaneo

Gelsomina Dreams, dichiarato omaggio al genio di Federico Fellini, è un viaggio onirico in bilico tra danza, poesia, musica e circo, a partire da immagini ispirate al mondo dei sogni del regista riminese e ad alcuni dei suoi film. Sulla scena gli artisti della Compagnia blucinQue offrono l'occasione di rivivere il grande amore per il circo, in uno spazio simbolico, di pochi elementi, in cui movimento, suono e luci conducono lo spettatore in un mondo sospeso nel tempo e che richiama l'universo al contempo mitico e profano creato dal genio felliniano. Lo spettacolo unisce il linguaggio del teatro-danza a quello della musica, suonata dal vivo rielaborando anche melodie di Nino Rota, e al circo contemporaneo, in una drammaturgia originale a partire dal lavoro sul corpo.

mercoledì
(21)
dicembre

Gershwin Suite / Schubert Frames

MM Contemporary Dance Company

coreografie **Enrico Morelli, Michele Merola**
musiche **Franz Schubert, George Gershwin,**
Stefano Corrias

disegno luci **Cristina Spelti**

costumi **Carlotta Montanari**

assistente alla coreografia **Paolo Lauri**

interpreti **MM Contemporary Dance Company**

co-produzione **Teatro Ristori di Verona** con il
sostegno di **Ministero della Cultura, Regione**

Emilia-Romagna, Teatro Asioli

di Correggio, Centro Permanente Danza
di Reggio Emilia

— danza

La serata si compone di un dittico di creazioni: la prima parte *Schubert Frames* è un lavoro denso di immagini poetiche realizzato dal coreografo Enrico Morelli, che si lascia avvolgere dalla musica delicata e commovente di Franz Schubert. Nella seconda parte, *Gershwin Suite*, la coreografia di Merola guarda al Novecento e alle atmosfere degli Anni Ruggenti sulle note di brani famosi, ma anche su musiche più intime e seducenti del compositore americano, traendo ispirazione dalle dinamiche composizioni di George Gershwin e dalla pittura realista e quasi "cinematografica" di Edward Hopper.

Gershwin Suite_ foto di Riccardo Panozzo





foto di Tommaso Le Pera

mercoledì
(11)
gennaio

Cyrano De Bergerac

di Edmond Rostand

adattamento e regia Arturo Cirillo

con Arturo Cirillo, Rosario Giglio,

Francesco Petruzzelli, Valentina Picello,

Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini

scene Dario Gessati

costumi Gianluca Falaschi

luci Paolo Manti

musica originale e rielaborazioni

Federico Odling

produzione MARCHE TEATRO, Teatro di

Napoli / Teatro Nazionale, Teatro Nazionale

di Genova, ERT / Teatro Nazionale

— prosa

Lo spettacolo portato in scena è una continua contaminazione della vicenda di Cyrano di Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni musicali, da Édith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro-canzone, o un modo per raccontare la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note che riportano al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato.



giovedì
(9)
febbraio

Il malato immaginario

di Molière

con Emilio Solfrizzi, Lisa Galantini,
Antonella Piccolo, Sergio Basile,
Viviana Altieri, Cristiano Dessì,
Pietro Casella, Cecilia D'amico
e con Rosario Coppolino
adattamento e regia Guglielmo Ferro
musiche Massimiliano Pace
produzione Compagnia Moliere,
La Contrada – Teatro Stabile di Trieste

— prosa

«Il teatro come finzione, come strumento per dissimulare la realtà si avvicina all'idea di Argante di servirsi della malattia per non affrontare i dardi dell'atroce fortuna. Il malato immaginario ha più paura di vivere che di morire, e il suo rifugiarsi nella malattia non è nient'altro che una fuga dalle prove che l'esistenza gli mette davanti. La tradizione ha accomunato la malattia con la vecchiaia, identificando di conseguenza il ruolo del malato con un attore anziano, ma Molière lo scrive per se stesso, un uomo sui 50 anni; proprio per queste ragioni un grande attore dell'età di Emilio Solfrizzi potrà restituire al testo un aspetto importantissimo e certe volte dimenticato: il rifiuto della propria esistenza. La comicità di cui è intriso il testo viene così esaltata dall'esplosione di vita che si fa tutt'intorno ad Argante, e la sua continua fuga attraverso rimedi e cure di medici improbabili crea situazioni esilaranti.» (Guglielmo Ferro)



foto di Klaus Wegele / Delattre Dance Company

venerdì
(24)
febbraio

Notre-Dame de Paris

balletto in due atti liberamente ispirato
al romanzo di **Victor Hugo**
coreografie **Stephen Delattre**
costumi **Federico Veratti**
produzione **Balletto di Milano**
direttore artistico **Carlo Pesta**

— danza

Stephen Delattre, coreografo francese tra i più apprezzati del panorama europeo, firma per il Balletto di Milano una trasposizione in balletto ispirata al celebre romanzo di Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*. La vicenda narra la storia di Quasimodo, il gobbo campanaro della cattedrale di Notre-Dame, che si innamora perdutamente della bellissima zingara Esmeralda. La sua versione, pur incentrando su Frollo il ruolo principale, rispetta fedelmente la storia originale fatta di intrecci ed inganni che mettono in luce dinamiche tipiche dei rapporti umani, amore, gelosie e passioni. Uno spettacolo emozionante e coinvolgente per le avvincenti coreografie, le musiche (un collage di vari compositori tra cui Ravel, Bartok, Mussorgsky) e il ricco allestimento.



foto di Melina Mulas

venerdì
(3)
marzo

Il quotidiano innamoramento

rito sonoro di e con **Mariangela Gualtieri**
con la guida di **Cesare Ronconi**
cura e ufficio stampa **Lorella Barlaam**
produzione **Teatro Valdoca**
con il contributo di **Regione Emilia-Romagna,**
Comune di Cesena

— prosa

In questo rito sonoro Mariangela Gualtieri dà voce ai versi di *Quando non morivo*, li intreccia ad altri del passato e compone tutto in una partitura ritmica ben orchestrata. Il tentativo resta quello di rendere ciò che Amelia Rosselli chiamava *incanto fonico*, quel bagno acustico che fa sprofondare ognuno in se stesso e allo stesso tempo tiene viva e affratellata la comunità dei presenti. Tutto muove dalla certezza che la poesia attui la massima efficacia nell'oralità, da bocca a orecchio, in un rito in cui anche l'ascolto del pubblico può essere ispirato, quanto la scrittura e quanto il proferire della voce.

giovedì
(16)
marzo

Storie

Preludio / Another Story di **Diego Tortelli**
"O" / Alpha Grace di **Philippe Kratz**
produzione **Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto**
in coproduzione con **Teatro Ristori di Verona**
Alpha Grace è sostenuto da
Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa



Another Story _ foto di Celeste Lombardi

— danza

Storie è una suite di danze poetiche firmate per Aterballetto da due coreografi cresciuti nella compagnia e oggi apprezzati internazionalmente: Diego Tortelli, coreografo residente della compagnia, attivo tra l'Italia e la Germania dove ha sede il suo collettivo, la cui cifra stilistica sospesa tra nette geometrie e barocche contorsioni è divenuta riconoscibilissima, e Philippe Kratz, di origini tedesche, per anni danzatore di punta della compagnia e da tempo lanciato nella coreografia, ora richiesto anche dal Teatro alla Scala.

Due visioni d'autore differenti legate in questo programma dal comune denominatore della composizione coreografica intorno al tema del distanziamento tra abbracci mancati e desiderio di recupero di empatia.



foto di Fabio Lovino

giovedì
(23)
marzo



L'attesa

di Remo Binosi
con Anna Foglietta e Paola Minaccioni
regia Michela Cescon
scene Dario Gessati
costumi Giovanna Buzzi
disegno luci Pasquale Mari
suoni Piergiorgio De Luca
produzione Teatro di Dioniso,
Teatro Stabile del Veneto

— prosa

La regista Michela Cescon sceglie due interpreti molto amate dal pubblico come Anna Foglietta e Paola Minaccioni, per la prima volta insieme sul palco, per portare in scena L'attesa di Remo Binosi. Caratterizzato da una grande forza drammatica il testo risulta capace di un coinvolgimento cui è difficile rimanere indifferenti: nonostante l'azione sia ambientata nel '700, temi e contenuti restano tuttora universali. Recluse nella stessa stanza a scontare la vergogna di una gravidanza inaspettata, una serva e una nobildonna si scopriranno più simili che mai. Il rapporto serva-padrone, il doppio, la maternità, il male, la morte si alternano tra raffinati giochi di registro narrativo, dalla commedia al dramma, dal noir fino a sfiorare la tragedia, in un linguaggio originale e sorprendente. Uno spettacolo che è un intenso inno alla femminilità.



foto di Nicolò degli Incerti Tocci

venerdì
(31)
marzo

Vladimiro, Estragone e i loro cugini

liberamente tratto da *Aspettando Godot*
di **Samuel Beckett**

compagnia **Festina Lente Teatro**

regia **Andreina Garella**

ambientazione **Mario Fontanini**

musiche di scena **Ailem Carvajal**

— prosa

Lo spettacolo ha come unica protagonista l'attesa. In scena sono rappresentati personaggi che vivono fuori dal mondo, in attesa di un possibile cambiamento, di una trasformazione: aspettano il tempo del gioco e della festa, e si vogliono abbandonare all'indugio e riappropriare della stanchezza e della noia. In scena attori fuori dagli schemi, con fragilità psichiche, capaci di trasformare la fatica del vivere in poesia.

Grazie al Protocollo di Intesa "Teatro e Salute Mentale", sottoscritto dagli Assessorati regionali alla Cultura, alle Politiche Giovanili, alle Politiche per la Legalità e alle Politiche per la Salute, si è costruito un terreno comune per la valorizzazione del Teatro, elemento di benessere psichico e, soprattutto, di crescita individuale e collettiva. Si tratta di una vera e propria stagione teatrale che intende promuovere le compagnie operanti nei diversi Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia-Romagna.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



Teatralmente
Teatri
della Salute



foto di Azzurra Primavera e Serena Serrani

venerdì
(14)
aprile

Il nodo

di Johnna Adams
traduzione e adattamento Vincenzo Manna
ed Edward Fortes
con Ambra Angiolini e Arianna Scommegna
regia Serena Sinigaglia
musiche Mauro Di Maggio
e Federica Luna Vincenti
scene Maria Spazzi
costumi Erika Carretta
light designer Roberta Faiolo
produzione Goldenart Production
e Società per Attori

— prosa

Ambra Angiolini e Arianna Scommegna sono le protagoniste di questo intenso spettacolo sul bullismo e sul rapporto genitori-figli. All'ora di ricevimento di una maestra di prima media, si presenta la madre di un suo allievo che è stato sospeso ed è tornato a casa pieno di lividi. È una vittima del bullismo o è lui stesso un molestatore? L'unico obiettivo del difficile dialogo è sciogliere il nodo e cercare la verità. Un dialogo durissimo tra due donne, che potrà dare un senso al loro dolore, allo smarrimento e al reciproco, soffocante, senso di colpa. Una madre e un'insegnante, in un intenso confronto che parla di bullismo e di rapporti genitori-figli, due donne forti alle prese con una questione delicata e attualissima sul mondo dell'adolescenza.

Teatro No Limits

Gli spettacoli contrassegnati con **AD)))** sono audiodescritti per il pubblico cieco e ipovedente.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente alle persone cieche e ipovedenti di apprezzare questa arte meravigliosa. L'audiodescrizione rende "visibili" scene, costumi e movimenti degli attori, cioè quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti ciechi e ipovedenti e omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti dedicati. Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it



progetto promosso
e coordinato da



con il sostegno di



in collaborazione con



Manifesto per un teatro inclusivo

- 1) Ogni spettatore ha il diritto di godersi lo spettacolo.
- 2) Gli spettacoli dovrebbero essere concepiti e interpretati prendendo in considerazione i bisogni degli spettatori.
- 3) Gli spazi teatrali dovrebbero essere progettati per evitare qualsiasi ostacolo alla fruizione da parte dello spettatore.
- 4) Gli spettacoli dovrebbero essere audio-descritti.
- 5) Gli spettacoli dovrebbero essere sovratitolati, sottotitolati e/o tradotti nel linguaggio dei segni.
- 6) I finanziamenti pubblici al teatro devono favorire le pratiche inclusive per la fruizione degli spettacoli.
- 7) I registi, gli attori e i tecnici dovrebbero essere informati dei bisogni dei loro spettatori e degli altri membri della compagnia.

www.weallneedtheatre.eu

WE
ALL
NEED
THEATRE



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21 salvo differenti indicazioni

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.

Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

biglietti

platea e palco centrale – intero € 20

platea e palco centrale – ridotto € 17

palco I fila – intero € 16

palco I fila – ridotto € 13

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – intero € 15

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – ridotto € 12

galleria € 10

Per chi non possiede un abbonamento o un carnet gli spettacoli

Vladimiro, Estragone e i loro cugini e *Gelsomina Dreams*

avranno un costo di € 5 posto unico.

abbonamenti

abbonamento 10 spettacoli

platea e palco centrale – intero € 135

platea e palco centrale – ridotto € 117

palco I fila – intero € 108

palco I fila – ridotto € 90

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – intero € 99

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – ridotto € 81

galleria € 72

carnet 5 spettacoli

4 spettacoli a scelta + *Vladimiro, Estragone e i loro cugini*

platea e palco centrale – intero € 72

platea e palco centrale – ridotto € 64

palco I fila – intero € 60

palco I fila – ridotto € 48

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – intero € 56

palco II fila di ogni ordine e palchi laterali – ridotto € 44

galleria € 36

palchi laterali: 1, 2, 3, 16, 17, 18

riduzioni

possessori di YoungER Card
over 60 anni

Studenti delle scuole superiori, universitari (fino ai 26 anni d'età) e docenti accompagnatori, (preventivamente indicati dall'istituto scolastico di provenienza) posto unico € 10 – non si garantisce la possibilità di platea e palco centrale.

biglietteria

Dal 8 al 26 novembre 2022 la vendita è riservata ai nuovi abbonamenti della stagione 2022/2023

Ogni persona potrà acquistare al massimo quattro abbonamenti per la platea oppure un numero di abbonamenti corrispondente ai posti disponibili nel palco prescelto. L'abbonamento non è rimborsabile in caso di spettacoli non fruiti. I possessori di carnet della Stagione 21/22 non potranno esercitare il diritto di prelazione per la nuova stagione teatrale.

Dal 26 novembre saranno in vendita biglietti per i singoli spettacoli presso il Circuito Vivaticket: www.vivaticket.it, nei punti vendita Vivaticket, call center telefonico 89.22.34

Dal 29 novembre al 23 dicembre sarà possibile acquistare carnet e biglietti singoli per tutti gli spettacoli della stagione

orari biglietteria

Dal 8 al 26 novembre 2022 gli orari saranno i seguenti:
dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19

Dal 29 novembre al 23 dicembre 2022 gli orari saranno i seguenti:
martedì e venerdì dalle 17 alle 19
mercoledì e sabato dalle 10 alle 13
due ore prima dell'inizio di ogni spettacolo.

Dal 10 gennaio gli orari saranno i seguenti:
martedì e venerdì dalle 17 alle 19
sabato dalle 10 alle 13
due ore prima dell'inizio di ogni spettacolo

Tramite il sistema **print@home**, gli acquisti on-line o concordati con la biglietteria tramite bonifico bancario, saranno convalidati dall'emissione di "biglietti digitali" in formato PDF, che potranno essere stampati direttamente a casa propria (print@home) su una qualsiasi stampante o mostrati direttamente dal display del telefono.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sito web: www.ater.emr.it e sulla pagina Facebook e Instagram del Teatro Magnani.

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Bonus Docenti e 18App



Per informazioni e prenotazioni

Teatro Girolamo Magnani

piazza Giuseppe Verdi, 1

Fidenza (PR)

Tel: 0524 517508 / 345 9374728

Email: teatromagnani@ater.emr.it

www.ater.emr.it

 Teatro Magnani Fidenza

 Teatro Magnani



in copertina: *Gershwin Suite* _ foto di Riccardo Panozzo